

I.E. 


CITTÀ DI CANICATTÌ
(PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO)

N. 64

Seduta del giorno 5 2 OTT. 2017

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 ex art.3, comma 4 D.Lgs. n. 118/2011.

L'anno duemilaediciassette il giorno due del mese di Ottobre alle ore 13,00, nel Palazzo di Città, e nella sala riunioni, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del sig. Sindaco Avv. Ettore Di Ventura e con l'intervento dei seguenti componenti:

NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
SIG. PALERMO UMBERTO	☒	
PROF. KATIA FERRAUTO	☒	
ARCH. MASSIMO MURATORE	☒	
DAVIDE LALICATA	☒	
	☒	☒

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune, dr. Domenico Tuttolomondo
Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e Li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE II

Visto il D.lgs. 118/2011 recante : disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi del bilancio delle Regioni, Enti Locali e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42;

Visto l'art. 228, comma 3 de, del d.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che " Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della loro corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art.3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e s.m.i";

Rilevato che ai sensi del comma 4 dell'art.3 del D.lgs 118/2011 gli enti locali provvedono annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese-accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando di pari importo, il fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate;

Richiamato il Principio Contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, (Allegato n.4/2 al D.Lgs. n.118/2011 ,così come integrato e modificato dal D.Lgs. n.126/2011 ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che alla luce della normativa sopra richiamata tramite deliberazione della Giunta Municipale, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla

cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazione giuridicamente perfezionata nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi cui le obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrata e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) Il trasferimento all'esercizio di reimputazione anche della copertura che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso nel caso di contestuale re imputazione di entrate e spese correlate;

Dato atto che:

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n.4 del 27.01.2017 è stato approvato il bilancio di previsione 2016/2018 secondo il nuovo schema di bilancio armonizzato;
- Con deliberazione della Giunta Municipale n.37 del 2.5.2016 è stato approvato il PEG provvisorio;
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 9.6.2016 è stata operata una variazione di bilancio in gestione necessaria, competenza 2016 ai sensi del punto 8.4 e 8.13 - All.4/2 del D.Lgs.118/2011;
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 30.11.2016 è stata operata una variazione di bilancio in gestione necessaria, competenza 2016, ai sensi del punto 8.13 - All.4/2 del D.Lgs.118/2011;

Preso atto e richiamate le seguenti determinazioni di ricognizione dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 dei dirigenti cui è affidata la gestione dei capitoli in entrata ed in uscita, dove sono esplicitate le ragioni di mantenimento od i motivi di insussistenza ed inesigibilità dei residui:

- Determina del Segretario Generale n.1320 del 19.07.2017
- Determina del dirigente delegato della I direzione n.1294 del 14.09.2017
- Determina della Po n.1 Tributi della II direzione n. 1274, del 12.09.2017
- Determina della Po n.2 Finanza della II direzione n.1214 del 01.09.2017, n.1325 del 21.09.2017
- Determina della Po n.3 della III direzione n.1321 del 19.09.2017
- Determina della Po n.4 della III direzione n. 1292 del 14.09.2017
- Determina del dirigente della IV direzione n.937 del 26.06.2017 e n.1078 del 21.07.2017
- Determina del dirigente della V direzione n. 951 del 28.06.2017 e 1303 del 15.09.2017

CONSIDERATO che con il presente atto vengono automaticamente riassunti a valere sull'annualità 2017 gli impegni e gli accertamenti reimputati e sussistenti nel fondo pluriennale vincolato parte spesa bilancio 2016 e parte entrata bilancio 2017 indipendentemente dalle determinazioni poste in essere e che vengono confermate le risultanze contabili in assenza di determinazione;

Visto il D.Lgs.118/2011;

Visto l'art. 1 della L.r. n. 48/91 ai sensi del quale è stabilito un rinvio dinamico alla legislazione statale in materia di ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

PROPONE

Approvare:

1- le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 ai sensi dell'art.3, comma 4, del d.Lgs. 118/2011 e s.m.i., poste in essere dai dirigenti di cui alle succitate deliberazioni in ossequio al principio contabile all.4/2 al citato decreto e che confluiscono negli elenchi delle variazioni agli accertamenti in competenza (Allegato A) e a residui (Allegato B) delle variazioni degli impegni in competenza (Allegato C) e a residui (Allegato D) parti integranti della presente;

- 2- il prospetto riepilogativo del fondo pluriennale vincolato di uscita del bilancio 2016 e di entrata del bilancio 2017; (Allegato E)
3- l'elenco dei residui all'1.1.2017 classificati per codice di bilancio (Allegato F);
6- l'elenco dei residui da inviare al tesoriere (Allegato G);

Dare atto che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel rendiconto di gestione anno 2016;

Dato atto della insussistenza di variazioni al bilancio da porre in essere a seguito del riaccertamento ordinario e che il fondo pluriennale vincolato rimane pari a quello determinato con il riaccertamento straordinario di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 116 del 30.10.2015;

Trasmettere l'allegato "G" al tesoriere nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 in ordine alle informazioni conseguenti al riaccertamento dei residui e alle determinazioni del fondo pluriennale vincolato disposte con il presente atto;

29.09.2017 Il Responsabile del servizio finanziario
D.ssa Carmela Meli

Visti i pareri ex art. 49 D. L.vo n° 267/2000, recepiti dalla L.R. n° 30 del 2000 favorevolmente espressi, ognuno per la propria parte di competenza, in ordine :

a) Alla Regolarità Tecnica e contabile

La PO n. 2 - Servizi finanziari
D.ssa C. Meli

29-09-2017

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione formulata dal Dirigente della Direzione II dr.ssa Meli sopra riportata;

RITENUTO di doversi deliberare in merito;

ACCERTATO che detta proposta è corredata dai prescritti pareri dalla vigente normativa;

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione in precedenza riportata che qui si intende integralmente richiamata e trascritta;
2. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, de d.lgs 267/2000, stante l'urgenza di approvare il rendiconto di gestione.

L'Assessore Anziano



Il Sindaco

Avv. Ettore Di Ventura



Il Segretario Generale

Dr. Domenico Tuttolomondo



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 Dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 04-10-2017 al 18-10-2017 come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti sopra attestati:

☐ E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____ DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE.

☐ E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

U.O.C. Segreteria

Il Segretario Generale

F.to _____

F.to: _____

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Canicatti, li

Esecutiva il _____, ai sensi art.12 - comma 1 - L.r. 3.12.1911, n. 44.

Dalla Residenza Municipale _____

IL Segretario Generale
Dr. Domenico Tuttolomondo